

L'ignoranza genera violenza. La conoscenza è l'antidoto.

“Ni una menos” è la sfida lanciata dalle donne argentine in tutto il mondo, per chiamare alla lotta e allo sciopero globale contro la violenza sulle donne.

Dall'inizio della crisi, l'attacco ai diritti del lavoro e di cittadinanza vede soccombere soprattutto le donne sul piano del salario e del ruolo sociale.

Nei nostri comparti della conoscenza la mancanza del rinnovo del Contratto nazionale di Lavoro e di una soluzione definitiva all'annoso problema del precariato in tutti i settori hanno poi contribuito ad indebolire la potestà di tutela, mettendo in difficoltà ancora una volta soprattutto le donne.

In questo contesto, per educare alla parità di genere e sradicare la cultura della violenza, la formazione riveste un ruolo centrale e strategico: dall'asilo nido all'Università, l'educazione alle differenze deve essere una pratica diffusa che superi la cultura formale delle pari opportunità.

Affrontare in modo critico il tema delle violenze di genere e far emergere le relazioni di potere che si instaurano attraverso gli stereotipi maschili e femminili deve essere obiettivo della scuola pubblica.

Nell'ambito di queste considerazioni si rafforzano le motivazioni che continuano a vederci determinati contro la legge 107, una riforma che impedisce alla scuola di essere un laboratorio di civiltà, all'interno del quale sperimentare punti di vista condivisi e cooperare nel rispetto di tutte le differenze.

Aderire allo sciopero mondiale dell'8 marzo per i lavoratori della Conoscenza significa parlare di tutti i temi che abbiamo messo in campo in questi anni, restituire all'Istruzione e alla Ricerca obiettivi di qualità e a tutto il personale dei nostri comparti la dignità sociale e professionale che deve connotare le lavoratrici e i lavoratori dei settori pubblici, avamposto dello stato sociale!



8 MARZO 2017

SCIOPERO GLOBALE CONTRO LA VIOLENZA

ORE 9.00 c/o Camera del Lavoro Metropolitana di Bologna (V. Marconi 67/2) – Sala Verde

“Non lasciare che ti ami troppo forte”

letture ad alta voce di storie di donne che hanno subito violenza

con la Prof.ssa dell'Università di Bologna Rita Monticelli

A seguire, ci uniremo alle iniziative promosse dal movimento “Non Una di Meno” Bologna in Piazza Maggiore